



COMUNICATO STAMPA

ORA E' IL PERSONALE ATA A DOVER RESTITUIRE SOLDI?

Brescia – 8 Gennaio 2014

Chiarita e sanata la partita scatti di anzianità sì, scatti di anzianità no, in giornata il Ministero dell'Economia e Finanza torna a batter cassa su un'altra vicenda: **il recupero delle somme per le posizioni economiche del personale ATA.**

Nel corso degli Anni Scolastici 2011/12 e 2012/13, il personale ATA (Amministrativo Tecnico e Ausiliario) interessato ai benefici delle cosiddette prima e seconda posizione economica, ha frequentato appositi corsi di formazione ed ha assunto una serie di impegni professionali aggiuntivi, in base alle esigenze delle istituti scolastici di servizio.

In virtù di tali adempimenti, tale personale è destinatario di un riconoscimento economico aggiuntivo.

Il MEF ed il Dipartimento della Funzione Pubblica mettono ora in discussione la legittimità del beneficio, adducendo quale motivazione il “congelamento” delle retribuzioni nel 2010, volendo procedere ad un recupero forzoso con la mensilità di Febbraio 2014.

Come Cisl Scuola abbiamo più volte richiamato e sostenuto la validità **della sequenza contrattuale 12/05/2011** che ha dato avvio alla procedura del riconoscimento economico aggiuntivo.

I tentativi volti a sanare la situazione per via legislativa, durante l'iter di conversione in Legge del Decreto Carrozza e del Disegno di Legge di stabilità 2014 non hanno prodotto effetti positivi.

Denunciamo, quindi, ancora palesemente questa presa di posizione del MEF, della quale è già stato richiesto il ritiro ufficiale.

Nei prossimi giorni, salvo una auspicata revisione (come la recente sul recupero delle somme già ricevute sugli scatti di anzianità), si passerà all'atto **di diffida e di messa in mora.**

Per approfondimenti

Luisa Treccani

Segretario Generale

Cisl Scuola Brescia Vallecamonica

3336876230